

CERIMONIA SABATO POMERIGGIO ALLO STADIO CENSIN BOSIA CON INGRESSI A INVITO

Asti ringrazia chi è stato in prima linea contro il virus

DI RICCARDO SANTAGATI

Ultimi preparativi allo stadio Censin Bosia di Asti che accoglierà, sabato pomeriggio, l'evento "Per ora Grazie!" voluto dall'assessorato alle politiche sociali del Comune in collaborazione con l'ANA di Asti, il Centro Servizi di Volontariato Asti e Alessandria, la Banca del Dono e l'associazione di volontariato "Il Dono del Volo".

Si tratta di un evento corale in cui gli amministratori cittadini e gli altri promotori ringrazieranno, pubblicamente, enti, associazioni, ordini professionali, comitati che si sono dati da fare durante i primi mesi dell'emergenza sanitaria per aiutare i cittadini, soprattutto i più fragili, nelle incombenze di tutti i giorni. Un lavoro ininterrotto, spesso silenzioso, ma di estrema utilità che ha permesso ai cittadini più a rischio di restare al sicuro in casa, con la spesa portata a domicilio, i farmaci consegnati "porta a porta", ma anche le mascherine. Uomini e donne che, anche rischiando in prima persona, hanno dedicato agli altri parecchie ore del loro tempo libero.

Nella delibera di Giunta 252 dell'8 agosto scorso sono indicati molti dei soggetti che il Comune intende ringraziare per quanto fatto: le forze dell'ordine, gli operatori sanitari dell'Asl AT, i dipendenti dei servizi sociali, i ragazzi della Pastorale Giovanile, il Banco Alimentare, l'Auser, la Croce Rossa e Verde, i comitati Palio, gli studenti dell'Artom, gli operatori dell'Asp, gli alpini, ma anche gli amministratori di condominio e i giornalisti delle testate locali.

"I protagonisti della cerimonia - si legge in delibera - sono tutti

coloro che, con la propria professionalità e il proprio spirito di volontariato, hanno fronteggiato con coraggio le conseguenze dell'epidemia da Covid-19".

Gli ingressi allo stadio, su invito e controllati in ottemperanza alle misure sanitarie vigenti, inizieranno alle 15,30, ma la cerimonia si aprirà alle 16,30 con l'alzabandiera e il saluto delle autorità. Alle 16,45 ci sarà la consegna delle pergamene con una serigrafia dell'artista Paolo Fresu che ha collaborato con il Comune per realizzare la sua personale visione di questa battaglia tra la città e il virus. Fresu ha creato un'iconica immagine che ricorda la leggenda di San Giorgio e il drago: da un lato si vede un cavaliere bianco che rappresenta tutti i volontari e i soggetti in prima fila contro il virus e dall'altra il nemico, disegnato come un mostro alle porte di Asti.

Alle 17 il vescovo Marco Prastaro celebrerà la messa mentre alle 18 si lasceranno volare in cielo tanti palloncini colorati per ricordare le vittime astigiane dell'epidemia, ad oggi 256. La cerimonia si concluderà alle 18.10 con l'ammaina bandiera. In caso di pioggia la cerimonia si svolgerà in Cattedrale.

Il biglietto di invito può essere ritirato presso l'associazione o l'Ente che ha prenotato, oppure alla Banca del Dono, ad Asti, in piazza Roma 8, dalle 9 alle 12. Informazioni: labancadeldono@comune.asti.it telefono 0141 399084).

I partecipanti saranno accolti sulle gradinate occupando solo metà dei 1.060 posti disponibili, verrà rilevata loro la temperatura e avranno l'obbligo di indossare la mascherina per tutta la permanenza.



IL SINDACO RASERO CON L'ARTISTA PAOLO FRESU

